

FORMAZIONE

di Gaetano
Megale*



L'etica prima di tutto per il consulente

La ricerca internazionale ha evidenziato da tempo che l'orientamento etico del consulente è un fattore determinante della produttività e del successo professionale. Un approfondito studio canadese (Bedard, 2005) ha individuato 12 condizioni necessarie per l'affermazione professionale laddove il fattore fondamentale è "l'agire in maniera etica". Un'altra ricerca statunitense (De'armond, 2009) ha evidenziato che la pratica dell'etica professionale è il primo elemento correlato sia con il successo professionale, sia con la qualità della gestione del cliente. Una recente ricerca dell'American College (2013) evidenzia come il training avanzato relativo alla professionalità e alla consapevolezza dell'etica professionale ha un impatto rilevante sulla produttività del consulente in quanto i guadagni si incrementano dal 22% al 51% e i problemi derivanti da violazioni normative diventano molto contenuti.

Da queste ricerche si ricava un altro elemento interessante: il successo deriva dalla effettiva pratica comportamentale dell'etica professionale e non dalla convinzione del consulente di operare in maniera etica. Infatti una vasta letteratura evidenzia che i comportamenti non etici nelle attività professionali si possono basare su processi psichici inconsapevoli. L'errore cognitivo definito come "illusione di obiettività" porta gli individui a vedere se stessi più imparziali e più equilibrati di quello che realmente sono. Gli studi di Armor (1999) evidenziano che l'85% dei soggetti si è valutato essere più obiettivo ed imparziale della media del proprio gruppo di riferimento! Inoltre chi ha la convinzione di operare nella propria attività in maniera obiettiva ed imparziale dovrebbe riflettere sulle indicazioni di una autorevole pubblicazione (How (un)ethical are you? Banaji et al, 2003): "...ecco una verità scomoda: probabilmente non lo sei.

La maggior parte di noi crede che siamo etici e imparziali. Ma, ironia della sorte, solo quelli che sono consapevoli del loro potenziale di comportamenti non etici potrebbero diventare i professionisti che aspirano ad essere". Per tutti questi motivi sarebbe importante e vantaggioso approfondire la riflessione sull'etica professionale del consulente.

*presidente di Progetica